*Comunicato stampa n. 29/2021*

**L’agricoltura digitale conquista le giovani imprese**

***L’agricoltura di precisione e i sistemi 4.0 si fanno sempre più strada tra i giovani imprenditori ma le piccole aziende non sempre riescono ad assorbire il costo delle tecnologie. Con Transfarm 4.0, il programma interregionale per lo sviluppo delle nuove tecnologie nei campi finanziato da Bruxelles, si evidenziano i punti di forza e le criticità del processo di innovazione nel Nord Est italiano. I sistemi digitali per l’agricoltura protagonisti di numerosi altri incontri nel contesto di EIMA International.***

Vanta un’ottima e capillare rete di produttori e un buon network di punti vendita. Ma paga il prezzo dell’età media elevata degli imprenditori, in netta prevalenza legati a metodi di coltivazione tradizionali. Anche in Italia, però, prende sempre più piede l’agricoltura di precisione. E lo fa conquistando prima di tutto i giovani agricoltori. Con una indagine che ha coinvolto 220 imprenditori agricoli, il programma interregionale Transfarm 4.0, finanziato dall’Unione Europea, fa il punto sull’espansione dell’agricoltura di precisione in alcune aree europee, tra Austria, Italia, Ungheria, Slovenia, Polonia. Se il settore cattura sempre di più le nuove generazioni, il sistema italiano sconta la debolezza di essere ancora molto frammentato, caratterizzato com’è da aziende di piccole dimensioni che sovente non riescono ad affrontare il costo delle nuove tecnologie per innovare i metodi di coltivazione. Un altro punto di debolezza è costituito dal fatto che spesso le aziende non dispongono al loro interno delle competenze necessarie a sviluppare l’agricoltura di precisione e che non sempre i coltivatori riescono a intercettare le risorse europee messe a disposizione per stimolare gli investimenti; mentre un freno alla crescita potrebbe essere rappresentato dalla mancata disponibilità delle tecnologie. Il programma Transfarm 4.0 è stato presentato ad EIMA, il salone internazionale delle macchine per l’agricoltura e il giardinaggio in corso in questi giorni nei padiglioni di BolognaFiere. Presentazione con più tappe di un programma basato su tre pilastri fondamentali: l’utilizzo dei big data, della sensoristica e di Isobus, il sistema di comunicazione tra macchine operatrici e trattrici. In Italia il programma, che si concluderà nel giugno del prossimo anno, coinvolge Crea, Council for agricultural research and economics, e FederUnacoma, l’associazione di categoria di costruttori di macchine per l’agricoltura. E riguarda, oltre che l’Emilia Romagna, il Nord Est del Paese. Le innovazioni al servizio dell’agricoltura di precisione nella giornata di oggi, al salone, sono state al centro anche di altri incontri e approfondimenti. Fra questi il convegno sul tema “Implement 4.0: tecnologie digitali per aumentare la produttività e la sicurezza e ridurre l’impatto ambientale delle produzioni agricole”, promosso da Agia/Cia. Spazio alla formazione con “Agricoltura 4.0: uso proficuo dei dati Canbus e Isobus”, realizzato dall’Università di Bologna nell’ambito di “EIMA Campus”, lo spazio dedicato alla formazione universitaria realizzato in collaborazione con l’associazione di ingegneria agraria AIIA e con vari atenei italiani; mentre approfondimenti sul tema “Irrigazione sostenibile di precisione” - evento organizzato da Irritec - e su “Controllo da remoto delle

macchine: una tecnologia alla portata di tutti?” - meeting promosso da Edagricole – hanno ulteriormente arricchito le conoscenze delle tecnologie digitali più avanzate per le pratiche colturali. Con l’incontro “Precision feeding: il servizio ReCCo per la filiera del latte”, di Rural Set, sono stati presi in esame nuovi servizi innovativi, mentre sempre da EIMA Campus e dall’Università di Firenze è arrivato un contributo alla formazione sui “Protocolli per la gestione e organizzazione ottimizzata dei dati nell’agricoltura digitale”. Da segnalare infine l’incontro “Agevolazioni per l’agricoltura 4.0. Focus su credito di imposta e Sabatini”, proposto da Assist Consulting, e l’evento “Giovani e digitale: l’agricoltura che verrà dalla Pac alla strategia Farm2Fork”, con la presentazione del progetto ParteciPac a cura di Image Line.

**Bologna, 20 ottobre 2021**